



B O L O G N A  
Città Europea della Cultura

octandre



*didattica della musica*

*percorsi per la scuola materna*  
**SCUOLE MATERNE**  
*progetto di educazione musicale*

Il progetto dei percorsi musicali nella scuola materna, verte su due obiettivi tecnici portanti: **il primo** introduce il bambino al mondo dei suoni, quello più vario a partire dal proprio corpo, dall'ambiente circostante che lo coinvolge investendo la quotidianità che il bambino vive e tutto questo materiale viene poi organizzato in una codificazione complessa che porterà alla ricostruzione degli ambienti, alla drammatizzazione di storie, fiabe, ecc. *In questo caso lo strumentario e i produttori di suono vengono intesi come componenti descrittivi di dati fenomeni e come tali utilizzati in modo onomatopeico-imitativo.*



**Il secondo obiettivo** si propone invece la costruzione progressiva di micro-strutture musicali che permettono di introdurre i vari elementi della musica (ritmo, timbro, melodia, insieme di suoni, dinamica, caratteristiche degli strumenti, attenzione al suono e al rumore, concentrazione e capacità di organizzare un gruppo d'insieme ecc). Tutto ciò viene trasmesso ai bambini tramite il gioco, la manipolazione degli oggetti sonori e degli strumenti musicali che gli animatori mettono a disposizione. La manipolazione dell'oggetto, come pure i momenti aggregativi e organizzativi di un gruppo d'insieme e l'attitudine all'ascolto per poter costruire assieme, sono i principali obiettivi di carattere formativo che si vogliono raggiungere.

La **scansione degli interventi** prevede un percorso di 5 incontri con bambini ed insegnanti, un incontro di verifica e un secondo percorso imperniato su un

lavoro più articolato e continuato nel tempo che servirà per realizzare un vero e proprio spettacolo, seguendo i tempi consueti e necessari, con contatti con musicisti e professionisti che formuleranno nel corso dell'esperienza anche tutti gli elementi caratteristici di uno spettacolo (regia, scenografia, coreografia, supporti testuali poetici e musicali).

## Percorso 1

**1.1** Interventi per l'approccio al fenomeno sonoro (ascoltiamo l'ambiente che ci circonda. Ascoltiamo il nostro corpo.)

**1.2** Ora impariamo a conoscere nuovi agenti sonori: gli strumenti musicali. Tocchiamoli, come si suonano? Sono caldi o freddi? A cosa assomigliano? Suonano forte o piano?

**1.3** Ora andiamo a cercare degli oggetti sonori nel nostro ambiente: oggetti che producono un suono simile a quelli che abbiamo ascoltato tra gli strumenti musicali, oppure no.

**1.4** Facciamo il *gioco del direttore*, cioè assembliamo tutte le nostre conoscenze fin qui raggiunte in una struttura che abbia già un'organizzazione: facciamo una *catena musicale, una nostra composizione* che sarà sempre più complessa dai 3 ai 5 anni.

**1.5** I **suoni dell'ambiente**: assomigliano a vari personaggi, a vari effetti sonori che stanno attorno a noi: proviamo ad imitarli con la voce, poi con gli strumenti. I **personaggi**: proviamo ad imitare con la voce le caratteristiche sonore di questi personaggi e poi cerchiamo lo strumento che ci aiuta ad imitare.

**1.6** Ora siamo in grado di inventare una nostra storia: la impariamo a memoria. Ogni personaggio recita la sua parte e ... l'orchestra dei musicisti sottolinea gli effetti sonoro-musicali della nostra storia.

Questa traccia di lavoro, come abbiamo detto, ci porta ad organizzare un gruppo musicale e una drammatizzazione, educando quindi il bambino agli agenti sonori, all'ascolto e alla loro organizzazione musicale, naturalmente rispettando le capacità e le ricettività dei bambini che a seconda dell'età e della casuale composizione delle classi sono molto differenti da realtà a realtà, soprattutto in questa fase dell'apprendimento.

## Percorso 2

Questo percorso è da realizzarsi nelle sezioni che già abbiano fatto almeno 1/2 anni di lavoro precedente, con bambini di 5 anni e con insegnanti che garantiscano la continuità dell'esercizio. Il percorso sarà articolato in 10 interventi anziché 5, con una cadenza quindicinale per l'animatore e settimanale per l'insegnante, per un totale di 20 interventi:

1^ settimana (insegnante+animatore)

2^ settimana (insegnante)

*In relazione all'organizzazione scolastica, gli insegnanti potranno anche realizzare appositi costumi e scenografie; per far questo potrà intervenire anche un animatore-scenografo che curerà questi aspetti assieme all'insegnante.*

**2.1** Lavoro preventivo con gli animatori e gli insegnanti per individuare un canovaccio-traccia di lavoro per la definizione di una storia e per l'organizzazione del lavoro in relazione alle specifiche caratteristiche dei bambini e della scuola.

**2.2** 1° incontro sulla voce e la vocalità con l'intervento di un attore che evidenzia le caratteristiche del testo. *Gli insegnanti faranno fare un poco di esercizio mnemonico ai bambini e insisteranno sulle diverse inflessioni della voce, facendo capire ai bambini come la voce sia **utilizzabile timbricamente per comunicare emozioni**, non solo quale mezzo utile al linguaggio razionale.*

**2.3** 2° incontro sulla voce e sulla vocalità. Definizione delle categorie psicologiche legate all'ambiente e ai personaggi della storia. *Gli insegnanti faranno molto lavoro sulle categorie psicologiche fino al punto che il bambino abbia dimestichezza con esse e si esprima, usando la propria voce con naturalezza, evitando cioè i falsi timori che in genere lo accompagnano in questa fase: facendogli capire che così può essere più chiaro e compreso nelle sue espressioni.*

**2.4** 1° incontro sui movimenti individuali dei vari personaggi. *Gli insegnanti cercheranno di ricollegare queste espressioni ad alcuni esercizi ginnici che già nelle attività scolastiche i bambini avranno fatto, aiutandoli così ad essere spontanei e a controllare il gesto.*

**2.5** 2° incontro sulle coreografie d'insieme. *Gli insegnanti faranno un gioco d'esercizio con le coreografie scelte.*

**2.6** 1° incontro sulla costruzione sonora e individuazione degli effetti.

*Gli insegnanti faranno memorizzare gli effetti sonori e potranno coordinarli tramite una semplice **catena musicale** e tramite una composizione a gruppi d'insieme (per famiglie strumentali: legni, metalli, sonagli) e tramite il gioco del **direttore d'orchestra**.*

**2.7** 2° incontro sugli elementi dell'insieme musicale in relazione al testo recitato e alle coreografie. *Gli insegnanti potranno considerare già alcuni elementi d'insieme tra musica, gesto, voce, potranno cioè far recitare i bambini mentre suonano o recitare mentre altri bambini suonano e così per il gesto, abituandoli alla successione degli eventi della storia.*

**2.8** 1° incontro d'insieme. Si inizia ad assemblare la nostra storia con la presenza di tutti i personaggi. Partiremo dall'inizio fino ad un dato punto ... e niente di più per poter fare buon esercizio d'insieme, individuando anche i punti più difficili.

*Gli insegnanti insisteranno sui punti complessi, ma cercheranno di raggiungere una maggiore fluidità nell'esecuzione, portando i bambini al controllo temporale degli eventi della storia.*

**2.9** 2° incontro d'insieme dove si procede con la nostra storia (possibilmente fino al termine). *Gli insegnanti: come sopra.*

**2.10** 3° incontro d'insieme con la partecipazione di alcuni professionisti: il ballerino, l'attore, il musicista o altri da definire nel corso della storia, con i quali i bambini dovranno confrontarsi ed eseguire la storia da capo alla fine. *Gli insegnanti ripeteranno tutta la storia a blocchi, ma avranno registrato preventivamente l'intervento del musicista o dell'attore che utilizzeranno nelle prove senza gli animatori.*

**2.11** 4° incontro. ***Prova generale*** dove saranno riprodotte tutte le tensioni caratteristiche di una prova generale.

**2.12** ***Esecuzione pubblica della nostra storia***

Octandre e l'Associazione Musica Attuale  
forniscono tutti i supporti tecnici necessari all'esperienza  
e il materiale didattico da noi elaborato:

**F. Falsetti, G. Salbego**

*Quale Percussione?*

Milano, Ricordi, 1985

**Autori diversi**

*Percorsi, parti esplicative e schede operative e di lavoro*

Bologna, Agenda, 1995-2002

***info: [agenda@agendaproduzioni.com](mailto:agenda@agendaproduzioni.com)***